

DELIBERAZIONE N° X / 4474

Seduta del 10/12/2015

Presidente ROBERTO MARONI

Assessori regionali FABRIZIO SALA Vice Presidente GIULIO GALLERA

VALENTINA APREA

VIVIANA BECCALOSSI

SIMONA BORDONALI

FRANCESCA BRIANZA

CRISTINA CAPPELLINI

MASSIMO GARAVAGLIA

MARIO MELAZZINI

MAURO PAROLINI

ANTONIO ROSSI

ALESSANDRO SORTE

GIOVANNI FAVA CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi Su proposta del presidente Roberto Maroni

Oggetto

attuazione l.r. 23/2015: costituzione azienda socio — sanitaria territoriale (asst) fatebenefratelli sacco

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Marco Cozzoli

Il Direttore Generale Walter Bergamaschi

L'atto si compone di 11 pagine di cui 7 pagine di allegati parte integrante



### VISTI:

- la normativa di riordino del Servizio Sanitario Nazionale di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 in particolare gli articoli 3 e 3 bis;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità come modificata dalla legge n. 23 dell'11 agosto 2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

### **RICHIAMATI:**

- la d.g.r. n. X/4003 del 04.09.2015 avente ad oggetto "Attuazione della I.r. 23/2015: determinazioni in ordine alla nomina dei collegi di cui all'art. 2 comma 2 lettera a) della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23 "evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al titolo I e al titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Salute (oggi Welfare) n. 7362 del 14.09.2015" Attuazione della I.r. 23/2015: indicazioni per il funzionamento dei Collegi dei Direttori (art. 2 c.2, lett. A, I.r. 23/2015);
- la d.g.r. n. X/4048 del 18.09.2015 avente ad oggetto "Attuazione della I.r. 23/2015: individuazione componenti esterni del gruppo di lavoro riforma sanitaria";
- il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Salute (oggi Welfare) n. 7789 del 25.09.2015" Attuazione della I.r. 23/2015: costituzione gruppo di lavoro di cui all'art. 2 commi 2 e della I.r., n. 23/2015;

**ACQUISITE** dal Collegio di riferimento le relazioni, agli atti della direzione regionale Welfare, contenenti in particolare la ricognizione del personale e dei sistemi informativi, i rapporti giuridici attivi e passivi, l'inventario dei beni patrimoniali mobili e immobili:

**CONSIDERATO** che a seguito della rilevazione effettuata, in coerenza con quanto disposto dalla legge regionale di evoluzione del sistema sociosanitario lombardo che ha istituito l'ASST Fatebenefratelli Sacco, si rende necessario, ai fini della costituzione della stessa, determinare il relativo assetto;



**RITENUTO** di definire gli afferimenti dei relativi presidi ospedalieri e delle relative strutture sanitarie e sociosanitarie così come individuate nell'assetto accreditato risultante dai sistemi ASAN e AFAM e riportato nell'allegato 1 al presente provvedimento che costituisce parte integrante dello stesso;

**PRESO ATTO** che la composizione dell'assetto organizzativo dell'ASST Fatebenefratelli Sacco ricomprende, tra l'altro, le strutture distrettuali del territorio di competenza così come individuate nell'allegato 1 della I.r. 23/2015;

**RITENUTO** di disciplinare la fase di transizione dell'ASST Fatebenefratelli Sacco così come risulta dall'allegato 2 parte integrante del presente provvedimento che disciplina anche l'assegnazione provvisoria di funzioni, beni, servizi;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di costituire a partire dal 1° gennaio 2016 l'Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Fatebenefratelli Sacco avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica con sede legale in Milano, Via Giovanni Battista Grassi, 74 - 20157 Milano;

### 2. di stabilire che:

- l'assetto dell'ASST Fatebenefratelli Sacco è indicato dall'allegato 1 al presente provvedimento che costituisce parte integrante dello stesso che individua i presidi ospedalieri con i relativi afferimenti, le strutture sanitarie e sociosanitarie così come riportate dall'assetto accreditato dei sistemi ASAN e AFAM;
- nell'assetto organizzativo dell'ASST Fatebenefratelli Sacco sono ricomprese le strutture distrettuali del territorio di competenza così come individuate nell'allegato 1 della l.r. 23/2015;
- la fase di transizione dell'ASST Fatebenefratelli Sacco è regolata dall'allegato 2 parte integrante del presente provvedimento che disciplina anche l'assegnazione provvisoria di funzioni, beni, servizi;



- 3. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottare entro il 31.12.2015, la nomina del direttore generale dell'ASST Fatebenefratelli Sacco;
- 4. di demandare, in relazione all'assetto stabilito dal presente provvedimento, al direttore generale della direzione generale Welfare l'adozione di un decreto di assegnazione all'ASST Fatebenefratelli Sacco:
  - del personale;
  - del patrimonio, stabilendo che il trasferimento dei beni ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni stessi si trovano, con i relativi oneri pesi e pertinenze e che il decreto costituisce titolo idoneo per la presentazione delle relative note di trascrizione, iscrizione o annotamento nonché per le volture catastali dei beni.

IL SEGRETARIO FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

### ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO 030321

### ASST FATEBENEFRATELLI SACCO 030703

Presidio Fatebenefratelli e Oftalmico	MILANO
Presidio Ospedaliero Macedonio Melloni	MILANO
Ospedale LUIGI SACCO	MILANO
PRESIDIO OSPEDALIERO VITTORE BUZZI	MILANO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO VIA FARAVELLI	MILANO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO V.ALDINI 72	MILANO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO VIA OGLIO 18	MILANO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO CONCA DEL NAVIGLIO	MILANO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO VOL. SANGUE	MILANO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICOVIA S ERLEMBARDO	MILANO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO VIA RICORDI	MILANO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICOCORSO ITALIA 52	MILANO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO VIA FANTOLI	MILANO
N.O.A. SEDE DI VIA PERINI	MILANO
N.O.A. SEDE DI VIA SETTEMBRINI	MILANO
SERT ACCURSIO	MILANO

Le strutture contrassegnate con \*, in fase di transizione, restano afferite alla ATS della Città Metropolitana così come descritto in allegato 2

Allegato	2	alla	DGR n		Del	
----------	---	------	-------	--	-----	--

# Gestione della fase transitoria relativa all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco di Milano (ASST Fatebenefratelli Sacco)

### Regole generali di gestione della fase di transizione

La costituzione delle ASST e ATS dal 1° gennaio 2016 determina la necessità che venga regolata la fase di transizione dall'assetto organizzativo precedentemente definito dalla l.r. n. 31/1997 (oggi sostituita dalla l.r. n. 33/2009) al nuovo scenario che si viene a determinare a seguito dell'attuazione della l.r. n. 23/2015.

La fase transitoria, in conseguenza del riassetto degli ambiti territoriali, delle funzioni, dei presidi ospedalieri, delle strutture territoriali, dovrà regolare una molteplicità di aspetti che attengono alla quotidianità della vita delle aziende quali ad esempio il personale, le attività erogative, le attività di programmazione, la fruizione degli spazi, la titolarità dei contratti ecc.

Il personale sarà assegnato nominativamente all'ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano, con decreto dalla Direzione Generale Welfare su proposta dei Direttori Generali interessati, in relazione ai seguenti elementi:

- Funzioni effettivamente svolte in via prevalente (intendendosi con ciò la percentuale prevalente in termini orari);
- Collocazione all'interno delle strutture già afferenti all'A.O. Fatebenefratelli, all'A.O. L.
   Sacco e all'A.O. I.C.P. limitatamente al Presidio Ospedaliero Vittore Buzzi;
- Collocazione all'interno delle strutture già afferenti all'A.S.L. di Milano che saranno oggetto di nuovo afferimento all'ASST Fatebenefratelli Sacco.

Per quanto attiene al personale che svolge funzioni centrali (indipendentemente dal luogo fisico in cui esse sono effettivamente svolte) si ritiene che in fase di avvio delle nuove ASST e ATS sia necessario che:

il personale già assegnato alle attuali A.S.L. e A.O. rimanga integralmente assegnato alle ATS e ASST di riferimento secondo quanto previsto dall'Allegato 1 della I.r. n. 23/2015 (a titolo di esempio il personale che svolge funzioni centrali per l'attuale A.O. I.C.P. in fase di prima attuazione rimarrà assegnato all'ASST Nord Milano, il personale che svolge funzioni centrali per l'attuale ASL di Milano sarà assegnato all'ATS Città Metropolitana ecc.);

- entro il mese di marzo 2016 saranno fornite alle ATS e ASST le indicazioni, ivi inclusi i criteri e gli indicatori, in base al quale individuare il contingente numerico, i profili e le graduazioni nonché le procedure per l'individuazione nominativa del personale da riassegnare;
- entro il mese di giugno 2016 le ATS e le ASST provvederanno ad espletare le procedure di individuazione nominativa dei dipendenti dei servizi centrali da assegnare ad altra ASST in conseguenza dell'afferimento di funzioni e/o strutture;
- entro il mese di settembre 2016 saranno definitivamente assegnati ad altra ASST i dipendenti individuati secondo la procedura sopra indicata.

In fase di prima attuazione della I.r. n. 23/2015 il Dipartimento di Prevenzione Medica delle attuali ASL rimane integralmente assegnato alle ATS senza distinzione né con riferimento alle attività/funzioni svolte né alla ubicazione fisica delle persone. Ne consegue che anche le attività di erogazione (quali ad esempio le attività di vaccinazione) restano assegnate alle ATS. Anche in tale ipotesi nel corso del 2016 si forniranno le indicazioni necessarie alla definizione dei nuovi assetti.

Per quanto attiene ai contratti in essere, nella fase transitoria dovranno essere condivisi tra le costituende ASST e le ATS sia gli eventuali integrali subentri nei rapporti giuridici sia, ove necessario e in coerenza con gli istituti previsti dalla normativa vigente, la revisione degli obblighi contrattuali.

## Aspetti specifici connessi con la costituzione dell'ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano

### Sezione A: Direzione Strategica

In fase di start up della costituenda ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano in coerenza con quanto previsto dall'art. 2, comma 8, lett. a) della I.r. n. 23/2015, tenuto conto che la scadenza dei contratti di tutti i componenti delle Direzioni Strategiche delle A.O. Fatebenefratelli e Sacco è fissata al 31.12.2015, si dispone che gli attuali Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera L. Sacco, sede legale della futura ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano, continueranno a svolgere le relative funzioni fino alla nomina dei nuovi Direttori Amministrativo e Sanitario e comunque non oltre il 31 gennaio 2016. In tal senso l'attuale Direttore Generale dell'A.O. L. Sacco provvederà ad integrare i contratti individuali del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

## <u>Sezione B: afferimento delle attuali Aziende Ospedaliere L. Sacco e Fatebenefratelli</u> all'ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano

### Investimenti

Gli investimenti in corso sui Presidi e le strutture territoriali delle Aziende Ospedaliere L. Sacco e Fatabenefratelli saranno integralmente recepiti dalla ASST Fatebenefratelli Sacco

di Milano. In particolare dovranno continuare ad essere presidiati gli investimenti rientranti negli accordi di programma sottoscritti con i Ministeri della Salute e dell'Economia rispetto ai quali la Direzione Strategica dovrà garantire tempistiche e rispetto dei quadri economici. A tal fine potranno essere confermate le responsabilità in capo ai progetti relativamente agli attuali uffici tecnici delle due aziende.

### Gestione dei magazzini/acquisti

La Direzione Strategica avrà cura di garantire la corretta gestione degli approvvigionamenti dei magazzini al fine di garantire la piena operatività degli uffici preposti alla gestione contabile mantenendo i medesimi livelli di servizio funzionale ed informativo attualmente in essere. Nei primi 6 mesi dell'anno 2016 dovranno essere mantenute le funzionalità attualmente in essere per la gestione degli articoli e delle relative scorte, per le attività di carico e scarico a reparto e per le richieste informatizzate da reparto.

Nel corso del 2016 saranno attivate le azioni necessarie ad uniformare il sistema di gestione logistico contabile a livello aziendale.

### Beni mobili

Tutti i beni mobili presenti al 31 dicembre 2015 all'interno delle strutture ospedaliere e territoriali delle Aziende Ospedaliere L. Sacco e Fatabenefratelli costituiscono patrimonio della ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano.

### Personale

Il personale già assegnato alle Aziende Ospedaliere L. Sacco e Fatabenefratelli sarà afferito con Decreto del Direttore Generale Welfare all'ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano

### Contratti

I contratti di fornitura di beni e servizi attualmente in essere con le Aziende Ospedaliere L. Sacco e Fatabenefratelli continueranno ad essere gestiti dalla ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano.

# <u>Sezione C: afferimento del Presidio Ospedaliero Vittore Buzzi dall'Azienda Ospedaliera I.C.P. all'ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano.</u>

### Investimenti

Gli investimenti in corso sul P.O. Buzzi saranno integralmente recepiti dalla ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano. In particolare dovranno continuare ad essere presidiati gli investimenti rientranti negli accordi di programma sottoscritti con i Ministeri della Salute

e dell'Economia rispetto ai quali la Direzione Strategica dovrà garantire tempistiche e rispetto dei quadri economici. A tal fine dovranno essere trasferiti alla ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano gli atti convenzionali in essere con la stazione appaltante.

### Gestione dei magazzini/acquisti

L'Azienda cedente nella fase transitoria, previ accordi interaziendali e/o atti convenzionali, potrà continuare a gestire l'approvvigionamento del magazzino per conto della subentrante ASST al fine di garantire la piena operatività degli uffici preposti alla gestione contabile mantenendo i medesimi livelli di servizio funzionale ed informativo attualmente in essere. Nei primi 6 mesi dell'anno 2016 dovranno essere mantenute le funzionalità attualmente in essere per la gestione degli articoli e delle relative scorte, per le attività di carico e scarico a reparto e per le richieste informatizzate da reparto.

### Beni mobili

Tutti i beni mobili presenti al 31 dicembre 2015 all'interno del P.O. Buzzi costituiscono patrimonio dell'ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano fatti salvi quelli che alla medesima data sono già destinati alle strutture che svolgono attività centrali di tipo tecnico-amministrativo. Sarà regolato con specifici protocolli di intesa l'eventuale utilizzo di ulteriori beni che non siano di esclusiva attribuzione ad un singolo servizio/struttura.

#### Funzioni centrali non trasferibili

Per quanto riguarda i servizi tecnico-amministrativi centrali dell'ASST Nord Milano ubicati presso il P.O. Buzzi, gli stessi restano assegnati alla medesima ASST Nord Milano, ivi incluso il relativo personale, fermo restando la necessità di regolare i rapporti tra le due ASST con appositi atti convenzionali e prevedendo l'individuazione, secondo le indicazioni che saranno fornite da Regione Lombardia, del numero e della tipologia di personale che dovrà essere assegnato entro il 2016 all'ASST di Fatebenefratelli Sacco di Milano in considerazione dell'afferimento del P.O. Buzzi

In fase prima attuazione e per un periodo temporale di almeno 6 mesi il personale assegnato ai servizi centrali tecnico-amministrativi dell'attuale AO ICP che afferirà all'ASST Nord Milano rimarrà collocato fisicamente all'interno degli uffici siti presso il P.O. Buzzi. A tal fine gli atti convenzionali tra le ASST Fatebenefratelli Sacco e Nord Milano regoleranno anche tale fattispecie di collaborazione.

L'attività del Laboratorio Analisi ubicata nel P.O. Buzzi è a servizio di tutta l'attuale AO ICP: le ASST Fatebenefratelli Sacco e Nord Milano regoleranno, attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli di intesa/atti convenzionali, tale attività. Con lo stesso strumento saranno regolate, ove necessario, le collaborazioni tra ASST Nord Milano e Fatebenefratelli Sacco per ciò riguarda le attività a favore del PO Buzzi attualmente svolte a livello aziendale dall'AO ICP (es. infettivologia, chirurgia, oculistica ecc.).

#### Personale

Si richiamano le indicazioni generali già citate in premessa. In particolare, Il personale del P.O. **non** appartenente ad una funzione centrale rimane assegnato al P.O. Buzzi e pertanto sarà afferito all'ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano.

### Contratti

I contratti di fornitura di beni e servizi attualmente in essere con la AO I.C.P. che interessano il P.O. Buzzi ceduto, previo accordo interaziendale e/o convenzione tra ASST Vimercate e ASST di Monza, potranno essere gestiti dalla ASST Nord Milano per consentire il subentro del nuovo soggetto, per un periodo indicativo di 6 mesi. Si precisa a tal fine che i contratti di nuova attivazione saranno gestiti direttamente dai nuovi soggetti

# <u>Sezione D: afferimento delle attuali strutture territoriali dell'Asl di Milano all'ASST</u> Fatebenefratelli Sacco di Milano.

In fase di prima attuazione per l'anno 2016, anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7, comma 19 della I.r. n. 23/2015, per l'area urbana della Città di Milano non si procederà al cambio di afferimento delle strutture distrettuali che conseguentemente resteranno nell'ATS Città Metropolitana .

Nel corso del 2016 si procederà ad individuare le indicazioni e le azioni necessarie alla definizione dell'assetto organizzativo in coerenza con quanto previsto dalla l.r. n. 23/2015.

### Investimenti

Per gli investimenti in corso alla data del 31.12.2015 nelle strutture di cui all'allegato 1 del presente provvedimento sarà cura dell'ASST subentrante portare a termine l'esecuzione dell'intervento.

Si precisa che tutti gli investimenti assegnati, ma con contratti non ancora aggiudicati, saranno trasferiti in toto alla ASST, in riferimento anche alla prevalenza delle attività erogative svolte.

### Gestione dei magazzini/Acquisti

L'Azienda cedente nella fase transitoria, previ accordi interaziendali e/o atti convenzionali, potrà continuare a gestire l'approvvigionamento del magazzino per conto della subentrante ASST al fine di garantire la piena operatività degli uffici preposti alla gestione contabile mantenendo i medesimi livelli di servizio funzionale ed informativo attualmente in essere. Nei primi 6 mesi dell'anno 2016 dovranno essere mantenute le funzionalità attualmente in essere per la gestione degli articoli e delle relative scorte, per le attività di carico e scarico a reparto e per le richieste informatizzate da reparto.

### Beni mobili

Tutti i beni mobili presenti al 31 dicembre 2015 all'interno delle strutture sanitarie saranno trasferiti su base funzionale basandosi sulle funzioni e attività svolte. Sarà regolato con specifici protocolli di intesa l'eventuale utilizzo di ulteriori beni che non sia di esclusiva attribuzione ad un singolo servizio/struttura.

### Funzioni centrali non trasferibili

Tale fattispecie in questa tipologia di afferimento non è presente.

### Personale

Nella fase transitoria il personale delle strutture cedute afferirà all'ASST subentrante, e per i primi mesi dell'anno fintanto che le anagrafiche non saranno integrate con la ASST cedente continuerà a proseguire nell'elaborazione degli stipendi del personale ceduto/ afferito, addebitando i costi sostenuti per il periodo di competenza.

### Contratti

I contratti di fornitura di beni e servizi attualmente in essere continueranno ad essere gestiti dalla AST per un periodo di 6 mesi al fine di consentire alla subentrante di entrare a pieno regime nella prosecuzione dei contratti. Nella fase transitoria potranno essere attivati accordi interaziendali sottoscritti dalle Direzioni Strategiche. Si evidenzia a tal fine che i contratti di nuova attivazione saranno gestiti direttamente dalla Azienda subentrante.